

Cinque racconti di Bruno Nacci

## Da Pol Pot a Hitler destini immaginari

I "Destini. La fatalità del male", sono cinque racconti, cinque profili tra grande storia e fiction. Sono nel nuovo libro di Bruno Nacci (Edizioni Ares, pp. 192, 16 euro). Protagonisti alcuni degli uomini che, nell'immaginario, hanno incarnato il cuore oscuro del loro tempo: Nguyen Ngoc Loan, Hitler,



Pol Pot, Seneca e Albert Speer. «Destini» è un viaggio spiazzante fatto di luoghi, di percorsi, di tracce. Esistenze destinate a cambiare il destino di milioni di persone, ma nel momento che non ti aspetti: prima del culmine del loro potere o quando il potere le aveva già abbandonate. Più che le opere clamorose e i momenti tipici dei protagonisti, interessano all'autore le sliding doors, il diario minimo delle emozioni, le coincidenze, gli in-

finiti what if che, imprevedibilmente, ne hanno segnato il destino. La chiave è nella nota dell'autore: «I cinque racconti che compongono "Destini" sono ovviamente frutto di immaginazione, ma non al punto da avere tradito nella sostanza i dati storici. Il generale Nguyen Ngoc Loan aprì realmente dopo la guerra del Vietnam un ristorante in Virginia...». —

